le partite **Sabato**

Empoli 3
Reggina 0

Empoli: Berti, Raggi, Coda, Pratali, Bonetto, Buscè, Ficini, Almiron (17' st Moro), Pozzi (13' st Vannucchi), Riganò, Tavano (40' st Serafini)

Reggina: Pavarini, Cannarsa, De Rosa, Lucarelli, Modesto, Mesto, Paredes (23' st Carobbio), Biondini 5, Vigiani 5, Cozza 5.5, Missiroli 5 (41'pt Cavalli sv, 10 st Ceravolo 6)

Arbitro: Romeo

Reti: nel pt 6' Riganò; nel st 22' Tavano, 49' Vannucchi.
Note: angoli: 7-3 per la Reggina. Recupero: 0' e 4'. Ammoniti: Mesto e Raggi.

Lazio 0
Inter 0

Lazio: Peruzzi (1' st Ballotta), Oddo, Siviglia, Cribari, Zauri, Behrami, Dabo, Firmani (48' pt Baronio), Cesar, Rocchi, Pandev (30' st S.Inzaghi)

Inter : Julio Cesar, Cordoba, Mihajlovic (37' pt Samuel), Materazzi, Favalli, Zè Maria (1' st C. Zanetti), Cambiasso, Pizarro, Figo, Adriano (30' st Recoba), Martins

Arbitro: Messina

Note: angoli: 8-3 per l'Inter. Recupero: 5' e 3'. Ammoniti: Materazzi, Mihajlovic, Figo e Baronio per gioco scorretto. Spettatori: 40.000.

Ieri pomeriggio

Ascoli 0
Fiorentina 2

Ascoli: Coppola, Comotto, Paci, Domizzi, Tosto (16' st Biso), Foggia, Guana, Cordova (31 pt Del Grosso), Fini, Quagliarella (38' st Zanini), Bjelanovic

Fiorentina: Frey, Ujfalusi, Di Loreto, Dainelli, Pasqual, Brocchi, Pazienza, Fiore (43' st Pazzini), Montolivo (31' st Guigou), Jorgensen, Toni

Arbitro: Dattilo

Reti: nel pt 1' Ujfalusi; nel st 17' Toni.

Note: angoli: 6-4 per l'Ascoli. Recupero: 1', 3'. Ammoniti: Pazzini, Paci per gioco scorretto, Zanini per simulazione. Spettatori: 250 (si è giocato a porte chiuse)

Cagliari 0
Treviso 0

Cagliari: Campagnolo, Pisano, Lopez, Bega, Agostini (46' st Abeijon), Conticchio, Budel, Gobbi (24' st Langella), Capone (37' st Cossu), Esposito, Suazo

Treviso: Zancopè, Valdez (1' st Dellafiore), Cottafava, Gustavo, A. Filippini, Gallo, Parravicini (1' st De Martino), Dossena, E. Filippini, Beghetto (30' st Fava), Reginaldo

Arbitro: Morganti

Note: angoli: 7-1 per il Cagliari. Recupero: 4' e 3'. Ammoniti: Valdez, E. Filippini, Cottafava, Dellafiore e Capone per gioco scorretto; Langella per simulazione. Spettatori: 12 mila circa.

Juventus 3
Livorno 0

Juventus: Abbiati, Zambrotta, Thuram, Cannavaro, Chiellini, Mutu (16' st Camoranesi, 40' st Balzaretti), Emerson, Vieira, Nedved, Ibrahimovic, Trezeguet (28' st Del Piero).

Livorno: Amelia, Melara, Vargas, Galante, Pfertzel (27' st Prates), Morrone, Passoni, De Ascentis, Coco, Lazetic (30' st Bakayoko), Lucarelli (43' st Betanin 6,5)

Arbitro: Brighi

Reti: nel st 13' Ibrahimovic; 15' Trezeguet; 45' Del Piero

Note: angoli: 8-5 per la Juventus Ammoniti: Pferzel, Vargas, Camoranesi, Chiellini. Espulso: De Ascentis al 16' st

La Fiorentina non perde un colpo, Ascoli ko

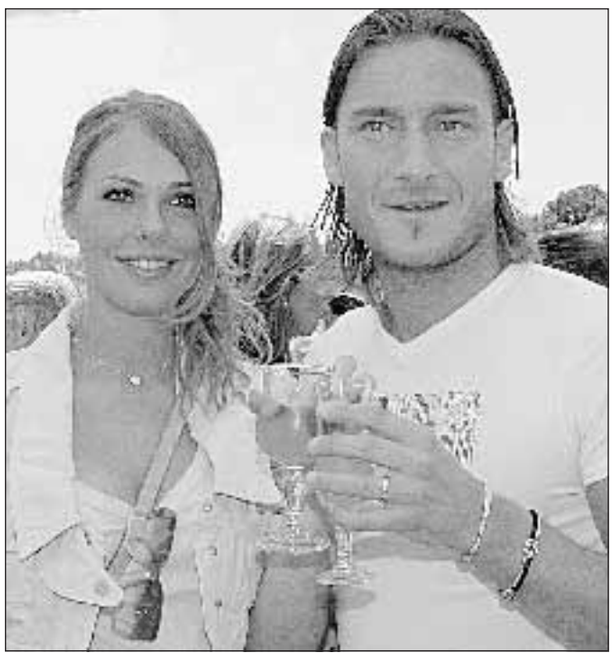
I viola s'impongono sul neutro di Rimini. Gol di Ujfalusi e del capocannoniere Toni

■ **di Marco Bucciantini** inviato ad Ascoli

È UN URLO NEL SILENZIO la Fiorentina. C'è, dietro la Juventus e il Milan, ma davanti cinque solidi punti al resto d'Italia. Aggiunge qualcosa alle sue ambizioni, dominando una partita che poteva essere complicata ma che dopo 56 secondi ha già preso il verso giusto. Alla maniera dei forti.

A Rimini l'Ascoli sconta l'ultima domenica di pena, in campo neutro, a porte chiuse. Il minuto «di silenzio» per «Zio Uccio» è paradossale. I viola hanno il lutto al braccio. Si comincia e su un angolo di Pasqual è Di Loreto a spizzare verso la porta. S'intromette Ujfalusi e la Fiorentina è già in vantaggio, grazie ad una giocata di tre difensori. Si apprezzano il gergo e i rumori del calcio che di solito si perdono nel chiasso degli stadi. «Accorcia», spiega Prandelli. Toni e Fiore si cercano e sfiorano il raddoppio. Si sente tutto il sillabare: dai, va, qui, no!. «Richi» chiamano palla a Montolivo. «Svegliati, Quaglia!», dalla panchina dell'Ascoli per l'intorpidito Quagliarella. In effetti i marchigiani fanno poco, il primo tiro in porta sarà al 26' del st. L'acustica imbarazza i malintenzionati, all'arbitro si porta rispetto, solo Dainelli contesta il guardalinee, che non vede una spinta di Bjelanovic. «Ma che sei bria'o?», dubita il pisano. «Ha preso la palla», arriva – nasale, meridionale – la voce dell'arbitro Dattilo di Locri, che mima la sfera con le braccia larghe.

Il vento gelido di mare porta in tribuna il frasario del più loquace, Frey, che governa la difesa viola: «Occhio!», «Senza fallo, Dario, senza fallo». «Omooo!!» è l'avvertimento ad un distratto Pasqual. Però quando calcia di sinistro il ragazzo fa suonare il cuoio del pallone che è un piacere. Insomma, la palla è sempre dei viola. «Quello della Fiorentina è il miglior calcio che si gioca in Italia, meglio di Juve e Milan», esagera il presidente dell'Ascoli, Roberto Benigni, e il complimento fa arrossire Prandelli, che evita la sala stampa, «per lasciare spazio ai ragazzi». Parla invece Della Valle, che vuol «riportare la Nazionale a Firenze», dove manca da troppi anni. Ha un gioiellino fra le mani: il palleggio dei viola, fin qui sempre essenziale nella ricerca degli avanti (lassù dove s'annida la qualità), ha giovato del raccordo di Richi Montolivo, capace di dialogare con Fiore e Jorgensen. Quella di Rimini è la prima partita che la Fiorentina termina con il possesso palla in attivo rispetto agli avversari. Segno che la condizione fisica e l'amalgama tattico sono giunti là dove sperava Prandelli. Che attende la ripresa del campionato, quando il Milan valuterà i carati dell'oro viola, e intanto fa un urletto, verso la fine: «Oh!», rivolto a Pazienza reo di aver vanificato un contropiede. Ma si faceva accademia già da un pezzo, da quando – al 16' del st – il silenzio era stato squarciato dal «Tooooni, Luca Toooooniiii!!!» del radiocronista venuto da Firenze, che impressionava la sparuta tribuna. «E sono tredici!». Il solito angolo di Pasqual, la solita testa del capocannoniere, la solita mano a frullare intorno all'orecchio – sì, sì, abbiamo capito - che a stare attenti si sentiva anche il rumore.



Francesco Totti e la moglie Ilary Blasii **Foto di Roberto Tedeschi/Ansa**

CULLA

Finalmente è arrivato il «pupino» Totti e Ilary hanno un bel maschietto

■ Il figlio più atteso dell'anno è arrivato ieri sera. Dopo un gossip durato settimane, Francesco Totti e Ilary Blasi sono diventati finalmente genitori di un maschietto. Intorno alle 21,30 in la clinica privata romana Quisisana, il numero dieci giallorosso, di ritorno dalla trasferta vittoriosa di Messina, ha raggiunto la moglie accompagnato dalla madre. Ilary era già in sala travaglio dal tardo pomeriggio assistita dal ginecologo professor Figliolini. Il bambino pesa 3 chili e duecento grammi ed è nato con un parto naturale. Secondo le prime notizie il neonato sta bene, per le notizie sul nome bisognerà attendere visto che non è stata ancora presa nessuna decisione. Gli auguri suoi personali e quelli di tutta la città di Roma sono stati espressi ai neo-genitori dal sindaco di Roma Walter Veltroni: «I migliori auguri al nuovo bambino, alla mamma e al papà che lo hanno tanto atteso. Questa nascita rallegra tutta la città», ha detto il sindaco.

Dopo la coreografia per il gol nel derby, in cui Totti mimava la nascita del figlio sdraiandosi per terra con il pallone al posto del pancione mentre Ilary era in tribuna ad applaudire, ieri Totti non aveva festeggiato in modo "allusivo". Ciò aveva sviato i giornalisti e in pochi si aspettavano che il parto arrivasse ieri. Prima del derby, rispondendo alle insistenti domande dei giornalisti, Totti aveva perfino risposto che il figlio era nato, creando già un grosso trambusto, risolto dall'arrivo di Ilary in tribuna ancora con il pancione.

Siena-Chievo

Toscani sfortunati Gialloblù concreti

La maledizione Chievo colpisce ancora il Siena alla quarta sconfitta interna su sei (0-1): al Franchi il Chievo coglie il terzo successo su tre in serie A, proseguendo la sua splendida cavalcata in piena zona Uefa. Basta un gol di Pellissier dopo 9 minuti ad abbattere la formazione di De Canio, perforata come accade sempre in casa in avvio di partita, complice una dormita collettiva di tutta la squadra. Franceschini fa 40 metri con la palla al piede sulla corsia di sinistra, crossa per Pellissier che tutto solo a centro area deve solo appoggiare in rete.

La reazione del Siena è veemente, ma la mira degli attaccanti imprecisa. E per una volta stecca anche il super bomber Chiesa, che avrebbe la possibilità di arrivare a 136 gol in A, ma al 17' calcia malamente un rigore concesso per atterramento di Negro da parte di Lanna. Fontana sceglie il lato giusto e devia in angolo. Episodi che condizionano una partita giocata su un campo allentatissimo per l'intensa pioggia. Legrottaglie va due volte vicino al gol (una volta è bravo Fontana, l'altra Franceschini salva sulla linea), D'Aversa sbaglia una conclusione volante da ottima posizione, Portanova spedisce alto di testa su angolo. Poi il Chievo recupera il controllo della situazione, grazie a una linea difensiva impeccabile.

A Messina la Roma continua a volare

Terza vittoria consecutiva per i giallorossi. Al San Filippo è 2-0

■ **di Francesco Luti**

E SONO TRE. La Roma conferma di aver definitivamente invertito rotta a S. Siro, inanellando a Messina la terza vittoria consecutiva in campionato. Un successo importante (2-0), al di là del gioco non sempre entusiasmante, che, oltre a far levitare il morale, consentirà a Spalletti di proseguire con serenità il proprio lavoro sui singoli.

Il Messina esce dalla sfida del S.Filippo con qualche rimpianto, per essersi visto in almeno tre circostanze negare da Doni il gol del pareggio nella ripresa, ma il primo tempo, regalato agli avversari, pesa molto sull'esito finale della partita.

Conquistando subito il possesso del centrocampo grazie al buon lavoro degli esterni e al ritrovato dinamismo di Dacourt e Perrotta, la Roma per mezz'ora ha dettato legge anche se negli ultimi 20 metri si è un po' persa, faticando a creare grattacapi a Storari. Così per assistere alla prima vera palla gol si è dovotuto attendere il 33' quando Panucci di testa ha costretto il portiere dei siciliani ad un intervento prodigioso in angolo. È stato il preludio al gol, arrivato subito dopo. Dalla bandierina Totti ha servito Montella che di testa ha fatto da sponda per Mexes lasciato tutto solo in area. Il francese non ha avuto problemi a bissare la rete segnata una settimana fa all'Ascoli.

Il Messina ha avuto bisogno di altri 10' per riprendersi ed abbozzare una reazione. Poi il primo pericolo a Doni lo ha portato Sculli con un diagonale velenoso che il portiere brasiliano ha respinto coi piedi.

Nella ripresa i siciliani sono entrati in campo trasformati, costringendo la Roma sulla difensiva. Gli innesti di Di Napoli prima e Rafael poi, hanno consentito al Messina di operare una manovra continua ed avvolgente ma, se si eccettua un sinistro al volo di Di Napoli da pochi passi su assist filtrante di Muslimovic, la squadra solo con tiri da lontano è riuscita a tenere costantemente in allerta Doni, bravissimo a sventare le conclusioni da fuori dei vari Sculli, Aronica e D'Agostino.

Sorniona, ma mai realmente in difficoltà, la Roma ha atteso la prima vera buona occasione per chiudere all'81' i conti: Nonda ha servito Totti che, lasciato libero di calciare, ha indovinato l'angolino basso alla destra di Storari con un gran fendente dai 25 metri. Il modo migliore per festeggiare la nascita del figlio e riavvicinare la Roma a quel quarto posto che, solo un mese fa, sembrava un sogno lontano e irraggiungibile.

schedine e quote

totocalcio n.68 del 06/11/2005

Ascoli - Fiorentina	**2**
Cagliari - Treviso	**X**
Juventus - Livorno	**1**
Messina - Roma	**2**
Milan - Udinese	**1**
Parma - Lecce	**1**
Siena - Chievo	**2**
Genoa - Giulianova	**1**
Pisa - Napoli	2
Foggia - Manfredonia	X
Massese - Lucchese	1
Salernitana - Samb.	1
Sangiova.se - Grosseto	2
Palermo - Sampdoria	2

quote totocalcio
Montepremi **2.397.418,46**
Montepremi "9" **691.427,89**
Ai 14 **51.798,00**
Ai 13 **1.347,00**
Ai 12 **101,00**
Ai 9 **135,00**

totogol n.68 del 06/11/2005

Ascoli - Fiorentina	**2**
Cagliari - Treviso	**1**
Juventus - Livorno	**3**
Messina - Roma	**2**
Milan - Udinese	**4**
Parma - Lecce	**2**
Siena - Chievo	**1**
Genoa - Giulianova	**2**
Pisa - Napoli	3
Foggia - Manfredonia	1
Massese - Lucchese	3
Salernitana - Samb.	4
Sangiova.se - Grosseto	4
Palermo - Sampdoria	2

quote totogol
Montepremi **2.390.758,43**
Nessun 14
Nessun 13
Ai 12 **25.813,00**
Agli 11 **4.428,00**

totip n.45 del 06/11/2005

I corsa	**2**
I corsa	**1**
II corsa	**X**
II corsa	**2**
III corsa	**X**
III corsa	**2**
IV corsa	**X**
IV corsa	**X**
V corsa	**1**
V corsa	**2**
VI corsa	**1**
VI corsa	**2**
corsa +	**6 - 15**

quote totip
Montepremi **266.731,35**
Nessun 14 jackpot **164.441,49**
Ai 12 **2.131,04**
Agli 11 **83,37**
Ai 10 **11,89**

tutta la Serie A

RISULTATI

Ascoli - Fiorentina	**0-2**
Cagliari - Treviso	**0-0**
Empoli - Reggina	**3-0**
Juventus - Livorno	**3-0**
Lazio - Inter	**0-0**
Messina - Roma	**0-2**
Milan - Udinese	**5-1**
Palermo - Sampdoria	**0-2**
Parma - Lecce	**2-0**
Siena - Chievo	**0-1**

PROSSIMO TURNO 12ª di andata domenica 20/11/2005 ore 15

Chievo - Ascoli	
Fiorentina - Milan	
Inter - Parma	ore 20.30
Lecce - Siena	
Livorno - Empoli	
Reggina - Cagliari	
Roma - Juventus	Sabato 19/11 ore 20.30
Sampdoria - Lazio	
Treviso - Palermo	
Udinese - Messina	Sabato 19/11 ore 18.00

MARCATORI

13 reti: Toni (Fiorentina, 1 rig.).
8 reti: Chiesa (Siena, 2 rig.), Bonazzoli (Sampdoria), Tavano (Empoli).
7 reti: Gilardino (Milan), Trezeguet (Juventus).
5 reti: Totti (Roma, 1 rig.), Shevchenko (Milan, 1 rig.), Lucarelli C. (Livorno, 1 rig.), Rocchi (Lazio), Adriano (Inter), Cruz (Inter), Suazo (Cagliari).
4 reti: Locatelli (Siena), Cozza (Reggina), Caracciolo (Palermo), Terlizzi (Palermo), Kakà (Milan), Del Piero (Juventus, 1 rig.), Fiore (Fiorentina).

LA CLASSIFICA	Punti	PARTITE G	V	N	P	RETI FATTE	SUBITE
Juventus	**30**	11	10	0	1	22	5
Milan	**28**	11	9	1	1	26	9
Fiorentina	**25**	11	8	1	2	24	12
Inter	**20**	11	6	2	3	20	10
Chievo	**19**	11	5	4	2	15	11
Roma	**18**	11	5	3	3	17	10
Livorno	**18**	11	5	3	3	11	13
Sampdoria	**17**	11	5	2	4	21	17
Empoli	**17**	11	5	2	4	15	15
Palermo	**16**	11	4	4	3	17	16
Lazio	**16**	11	4	4	3	13	13
Siena	**14**	11	4	2	5	18	20
Udinese	**14**	11	4	2	5	12	16
Ascoli	**11**	11	2	5	4	11	14
Reggina	**9**	11	3	0	8	10	18
Parma	**9**	11	2	3	6	10	19
Messina	**8**	11	1	5	5	10	17
Treviso	**6**	11	1	3	7	5	16
Cagliari	**5**	11	0	5	6	7	17
Lecce	**4**	11	1	1	9	5	21